

SELF AUDIT REGIONALE

Evento Residenziale Regione Umbria

23 GENNAIO 2016

Sede Ordine dei medici di Perugia – Via Settevalli, 139 - Perugia

Destinatari dell’iniziativa: 25 medici chirurghi (disciplina medico di medicina generale)

Razionale

L’ esigenza di innovare il modo di essere medico di famiglia per affrontare le sfide che il futuro dell’assistenza pone, è da tempo avvertita nell’ambito della professione e all’interno della FIMMG. In una popolazione con un costante allungamento della vita media, in un contesto di diminuzione delle risorse disponibili unito alla crescita di una nuova consapevolezza e necessità di autonomo protagonismo dei cittadini, è necessario progettare nuovi modelli assistenziali che valorizzino la capacità della medicina generale di gestire un approccio orientato alla cura della persona e non alla patologia, anche attraverso la realizzazione di nuove forme aggregative, in grado di creare reti professionali territoriali che rafforzino la presenza nel territorio dei medici di famiglia, costituendo un elemento di stabilizzazione ed equilibrio anche economico del sistema sanitario, attraverso il passaggio da una pratica professionale improntata a modelli “tradizionali” di attesa ad una più pro-attiva, orientata a forme di iniziativa di gestione della salute. Questo comporta la urgente esigenze di riqualificare e trasformare la modalità di lavoro dei medici e delle loro strutture professionali, dei modelli formativi e di accesso alla professione.

La **BPCO** e più in generale le malattie respiratorie sono tra le prime cause di morte, invalidità e spesa sanitaria. La sua prevalenza è stimata attorno al 4,5% sulla popolazione generale, (8% nei maschi e il 4% nella femmine oltre i 65 anni. L’ Incidenza è in continuo aumento (fino al 20% nell’anziano). La Spesa complessiva annua si aggira attorno ai 1.8-2.2 mld di €. Le principali Cause principali sono annoverate tra l’ inquinamento ambientale, fumo, scarsa aderenza alle terapie, ritardo nelle diagnosi. La BPCO assorbe circa il 6% della spesa sanitaria nazionale, con un costo medio di circa 2.800 euro/anno, di cui circa 85% sono rappresentati da costi diretti del SSN (ospedalieri, giornate di degenza, accessi PS, ossigenoterapia, ecc.)

Circa il 30% dei soggetti sottoposti a terapia non seguono con scrupolo una costante assunzione delle prescrizioni mediche per cui **appropriatezza** e **aderenza** comporterebbero una netta ottimizzazione delle risorse utilizzate. Riduzione di circa il 25% del costo medio/paziente per anno e una riduzione di circa il 50 % delle ospedalizzazioni con un miglioramento complessivo della qualità della vita delle persone affette. Inoltre in quanto malattia cronica rappresenta un prototipo che consente di valutare l’impatto di questo modello assistenziale su varie aree: sulla salute dei cittadini, comunità, linee guida specifiche, variabilità e disomogeneità delle prestazioni, precisa definizione della patologia in esame, impatto economico, organizzazione e strutturazione delle attività assistenziali. Inoltre sono disponibili accurate LL.GG. e specifici accordi, anche professionali (ad esempio Accordo AIMAR/FIMMG maggio 2015) che definiscono ruoli, funzioni e percorsi gestionali dell’assistenza alla persona con BPCO. Per tali motivi è possibile attuare anche un monitoraggio dell’ empowerment professionale attraverso uno specifico percorso formativo.

Tutto questo processo richiede innanzitutto un profondo sforzo di riconversione dell'esercizio della pratica professionale, che deve approdare verso contenuti più innovativi e di sviluppo integrato. L'aspetto della **FORMAZIONE** e della capacità di valutare le proprie performance, partendo dai dati della pratica professionale, delinea un percorso in grado di implementare nuove conoscenze e competenze rivolte ad una più appropriata gestione della BPCO che unitamente alla promozione dell'aderenza, costituiscono cardini di un **nuovo profilo di sostenibilità** dei modelli assistenziali e la erogazione da parte delle rinnovate forme organizzative e aggregative della medicina generale, fornendo in questo modo alla Professione gli elementi per individuare i contenuti dello sviluppo

Attraverso la metodica del self-audit si vogliono focalizzare questi obiettivi. A partire dalla autovalutazione delle conoscenze/competenze formative, realizzata grazie al supporto di una specifica piattaforma informatica, messa a disposizione da NetMedica Italia, si realizzerà la raccolta di alcuni dati desunti dal setting organizzativo in cui opera ciascun medico e dallo storico delle prestazioni eseguite in relazione alla gestione della BPCO, mettendo così in evidenza la natura dei bisogni formativi ed il posizionamento del singolo professionista della pratica professionale di gestione della patologia in questione (BPCO), rispetto a valori medi del gruppo di medici partecipanti, del contesto territoriale (distretto, ASL, ecc.) e dei dati nazionali. Si costituirà in tal modo, una sorta di benchmark professionale su cui attivare il percorso formativo. Questo incontro consentirà di acquisire una stima sullo storico della attività professionale di ciascun medico, relativamente alla patologia target (BPCO) attraverso la raccolta dei dati contenuti nelle cartelle di studio professionale e aggregati per macro-categorie che comprenderanno:

- N° di ricoveri anno precedente/medico
- N° di accessi al PS anno precedente/medico (stima)
- N° spirometrie anno precedente/medico
- N° visite specialistiche anno precedente
- N° riacutizzazioni per ogni singolo paz.
- Valore VEMS tra 50-80% in almeno 80% popolazione target
- Frequenza spirometrie anno precedente
- Percentuale di aderenza alla terapia (numero di confezioni/anno della terapia prescritta)

Inoltre verranno forniti i dati del setting operativo dove i medici operano ovvero indicando, una sola volta per tutte:

- Sesso del Medico
- Età
- N° pazienti
- Modalità Associativa (singolo, gruppo, rete o altro)
- Presenza di Personale di studio: Collaboratori e/o infermieri
- Disponibilità di tecnologia "Office": spirometro, ECG, ecografo, Holter, ecc.

Altro elemento fondamentale di questo seminario è quello di sviluppo/acquisire nuove conoscenze e competenze di cui dotare le aggregazioni della MG, su una tecnologia che risponda ai criteri di un approccio primario ovvero una strumentazione che dovrà essere caratterizzata da: basso costo, facile esecuzione, facilità di replicazione, non invasività, utili ad identificare e monitorare nel tempo i principali parametri biologici di quadri di patologie e ad identificare le necessità di eventuali

ulteriori approfondimenti specialistici di secondo livello. Questo approccio favorito anche da soluzioni tecnologiche “amichevoli” e facilmente acquisibili, favorisce lo sviluppo di competenze e conoscenze, attraverso un metodo esperienziale, in grado di rendere fruibile anche all’interno del setting della medicina generale livelli di monitoraggio utili a valutare le principali caratteristiche evolutive delle patologie, attraverso il sostegno di questo livello di tecnologia, favorire l’impiego di personale appositamente formato ed in grado di collaborare all’interno di questa strategia professionale, come un rinforzo positivo alle indicazioni del medico e dunque costruire attorno al paziente un nuovo paradigma assistenziale. Tale modello formativo è orientato a sviluppare la presa in carico complessiva finalizzandola a rafforzare una prospettiva di prossimità delle cure, sviluppando una maggiore capacità di selezionare con maggiore attenzione i soggetti che hanno necessità di un percorso diagnostico terapeutico di livello diverso e quindi garantire un più adeguato invio alle strutture specialistiche. Nello stesso tempo saprà erogare risposte diagnostiche e terapeutiche con maggior tempestività a chi può essere mantenuto nel **setting PRIMARIO**. Per tale motivo si forniranno nozioni elementari per la esecuzione della spirometria semplice, lavorando attraverso un percorso di apprendimento esperienziale (learning by doing) grazie alla presenza di alcuni spirometri, direttamente fruibili dai partecipanti sotto la guida di Medici esperti in questa metodica.

programma

Programma Umbria Evento Residenziale: Self-audit Regionale

(in neretto sono indicati i docenti – gli altri si intendono sostituiti)

DATA: 23 Gennaio 2016

SEDE: Sede ordine dei medici di Perugia – Via Settevalli, 139 - Perugia

Ore 8.30 – Arrivi Registrazione

Ore 9.00-09.30 – Presentazione della Giornata: **Berardi/MAGI/Grisillo**

Ore 9.30 – 10.30 Il Self-Audit: strumento di miglioramento professionale: **Berardi/MAGI/Grisillo**

Ore 10.30 – 12.00 La piattaforma di Self Audit del Self-audit: **Landro/Berardi/Misericordia**

Ore 10.30 – 12.00– La spirometria –**Berardi/Marrasso/Bove/Smaldone/Scilla**

Ore 12.30 – 13.30– La metodologia

Ore 13.30 – 14.30– Light lunch

Ore 14-30 – 15.30– Esercitazioni pratiche

Ore 15.30 – 16.30–Discussione

Ore 16.30 17.00– Conclusioni: **Berardi/MAGI/Grisillo**

Questionario di apprendimento e gradimento

Invitato Pneumologo AIMAR di Riferimento Regionale: Dott **Pietro Alleri**

QUALIFICHE PROFESSIONALI E SCIENTIFICHE DEI DOCENTI e sostituti

DOTT	LAUREA	SPECIALIZZAZIONE	AFFILIAZIONE
MARIO BERARDI	Medicina e chirurgia	Medicina del lavoro	Medico di medicina generale Asl Perugia
PIETRO ALLERI	Medicina e chirurgia	Malattie dell'apparato respiratorio	Dirigente medico di I livello c/o UOS Riabilitazione Respiratoria e prevenzione tisiopneumologica ospedale di Todi (Perugia)
VINCENZO LANDRO	Medicina e chirurgia	nessuna	Medico Di Medicina Generale Asl Fermo
DARIO GRISILLO <i>(sostituto)</i>	Medicina e chirurgia	Medicina Interna	Medico di medicina generale Asl Ancona. Segretario provinciale Fimmg Arezzo. Presidente Fimmgmatica
MASSIMO MAGI <i>(sostituto)</i>	Medicina e chirurgia	Clinica neurologica	Seg reg. Fimmg Marche Pres. FondoProfessioni Medico di medicina Generale Asl di Ancona
PAOLO MISERICORDIA <i>(sostituto)</i>	Medicina e chirurgia	Endocrinologia	Medico Di Medicina Generale nel Comune di Sant'Elpidio a Mare (Fermo)
ROBERTO MARASSO <i>(sostituto)</i>	Medicina e chirurgia	Malattie dell'apparato respiratorio	Medico Di Medicina Generale Asl Asti
FILIPPO BOVE <i>(sostituto)</i>	Medicina e chirurgia	Chirurgia generale Chirurgia apparato digerente ed endoscopia	Medico di medicina generale Asl Napoli 2 Nord
MASSIMO SMALDONE <i>(sostituto)</i>	Medicina e chirurgia	Malattie dell'apparato Cardiovascolare	Medico di medicina Generale Asl Napoli 2 Nord
ALFONSO SCILLA <i>(sostituto)</i>	Medicina e chirurgia	Biologia clinica	Medico di medicina Generale Asl Napoli 2 Nord